



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE  
PROVINCIA DI MILANO

PARTITA IVA N. 00828590158

21 marzo 2005

Egr. Sig. Alberto Rossi  
Via Caviaga n. 5  
20097 San Donato Milanese

Egr. Sig. Vittorio Cagnoni  
Via Fermi n. 4  
20097 San Donato Milanese

Egr. Sig. Ezio Sinigaglia  
Via Fermi n. 14/C  
20097 San Donato Milanese

Comune di San Donato Milanese  
PROTOCOLLO GENERALE  
n. 0008388 del 21/03/2005  
Classificazione: 06/07



Oggetto: pass residenti

In merito alla Vostra nota del 9 marzo 2005, protocollo n. 7231, che sostituisce la precedente nota del 24 febbraio 2005 protocollo n. 5841, si rende necessario chiarire gli esatti termini per l'ottenimento del pass per i residenti nelle vie indicate dalla Amministrazione Comunale, la cui entità definita in € 20,00 dal Comune trova riscontro nel sistema di rilascio dei pass su una base tariffaria.

Infatti il punto di partenza che classifica esattamente l'intervento dell'Amministrazione è proprio questo, non si tratta di una tassa, ma dell'attivazione di un servizio, ovvero, l'Amministrazione Comunale è proprietaria ed Ente gestore della strada, la stessa è un bene strumentale, tra l'altro appartenente al demanio indisponibile, che consente all'Amministrazione di perseguire la finalità di garantire la viabilità all'intera collettività.

Tale garanzia si concretizza nel diritto di tutti i cittadini di usufruire della viabilità e di usufruire anche della sosta e dei parcheggi visto che, comunque, in tale strada è consentito.

Nel contempo l'Amministrazione Comunale ritiene giusto riconoscere ai residenti una possibilità aggiuntiva effettivamente discriminatoria, ma in senso positivo a loro favore, necessariamente individuati attraverso il meccanismo dei pass.

A tali residenti è consentita una sosta a tempo indeterminato rispetto ad una sosta a tempo che è imposta ai non residenti.

Bisogna focalizzare e tenere quindi presente, che i non residenti proprio per il meccanismo dei pass, si trovano nella impossibilità di usufruire di una sosta a tempo indeterminato perché parte del suolo pubblico, della viabilità, concetto che esprime un diritto di tutti al transito e alla stessa sosta, viene limitato, impedito da altri cittadini che hanno la possibilità di occupare il suolo pubblico a tempo indeterminato.

Questo privilegio che comporta per l'Ente la creazione di procedimenti amministrativi, di supporti tecnici (cartellino pass), di particolare segnaletica, di controllo del rispetto degli stessi attraverso la Polizia Locale, ha tutti gli elementi propri di pianificazione, organizzazione di risorse che costituiscono un servizio.

Ebbene è questo servizio visibile e materialmente individuabile rivolto ad un numero definito di cittadini che l'Amministrazione ha inteso quantificare con una somma, con una tariffa che al di là della valutazione del quantum, l'Ente è pienamente nella possibilità e liceità di applicare.

L'Amministrazione Comunale non deve, chiarito la natura del pass e del suo valore economico, giustificare sotto forma di esauriente spiegazione contabile, il valore di tale pass, ma ha l'obbligo politico di rendere noto se l'insieme dei costi di attuazione, gestione e controllo, siano tali da non creare plusvalenze attive rispetto al servizio reso (costo per la segnaletica ausiliaria/cartellonistica, attività di ufficio per realizzazione pass, attività di vigilanza).

Resta inteso quindi che l'Amministrazione Comunale non procederà al rimborso di alcuna somma, perché come dimostrato l'applicazione di una tariffa per un servizio reso, non trova riscontro in alcuna somma pari a 2 Euro, da Voi indicati, nella precisione che tale somma si riferisce al solo costo del materiale costituente il pass.

La tariffa è stata determinata nei criteri di applicazione del Consiglio Comunale a seguito di valutazione della giunta nell'ambito della sua pianificazione del piano della sosta.

Distinti saluti.

IL SINDACO  
(Achille Faverriti)

